



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VARESE 2 PELLICO

VAIC873003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VARESE 2 PELLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3436/U** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 2 è formato dalle seguenti sedi: tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado; opera nei comuni di Varese e Brinzio.

Le scuole di Varese sono dislocate tra i quartieri di Biumo Superiore, le Bettole e il Montello, ai piedi del "Sacro Monte".

Arroccata su un colle che domina la città, la Castellanza di Biumo era un borgo fortificato, con funzioni di controllo per i transiti della Valganna e della Valceresio. Da sempre è costituita da due frazioni: Biumo Superiore, la parte alta con le ville d'epoca e i grandiosi parchi, e Biumo Inferiore, la parte più antica, con vicoli stretti e piccoli negozi.

Il paese di Brinzio, invece, ha origini che risalgono al IX secolo d.C. La particolare collocazione geografica conferisce al Comune una posizione di grande interesse paesaggistico, in un ampio contesto agricolo collinare, interamente compreso nel Parco regionale "Campo dei Fiori".

Il territorio di pertinenza del nostro Istituto, immerso nel verde, presenta un contesto multiforme sul piano economico, sociale e culturale; l'istituzione scolastica svolge un ruolo di fondamentale importanza, in sinergia con le altre agenzie educative. Il primo bisogno al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa, inoltre, assolve ad una specifica funzione aggregativa, tesa a sviluppare i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, agli stranieri e agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso adeguati interventi didattici e la costante ricerca di nuove strategie educative mirate al successo formativo.



LE NOSTRE SCUOLE

Scuola Secondaria di Primo Grado "Silvio Pellico" (sede principale, con segreteria)

Via Appiani, 15 - Varese tel. 0332/289297 VAMM873014

La scuola, sede di direzione, è situata in via Appiani, 15 (zona Ippodromo) ed è ben servita dai mezzi pubblici (Linee A e B); è dotata di due ingressi (ubicati in Via Appiani e Via Cimabue) ai quali si accede tramite due ampi parcheggi.

Il nuovo edificio, interamente ristrutturato e rinnovato, a impatto zero sull'ambiente, è certificato da CasaClima. Presenta un tetto verde alimentato da acqua piovana ed è caratterizzato da pannelli Xlam, di legno supertecnologici allo scopo di isolare dal freddo, dai rumori e da eventuali sismi. I pannelli fotovoltaici, con le cinque batterie d'accumulo, garantiscono la pressochè totale sufficienza energetica, con il conseguente quasi totale azzeramento dei consumi di gestione energetica (cioè le spese di luce e gas).

Il bacino di utenza della scuola comprende l'area urbana di Biumo Superiore, Montello e Sant'Ambrogio; molti alunni provengono da Comuni limitrofi.

La scuola è dedicata a Silvio Pellico, uno dei protagonisti del Risorgimento italiano: scrittore, poeta e patriota, è noto soprattutto come autore dell'opera letteraria "Le mie prigioni".

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

viale Ippodromo, 28 - Varese tel. 0332/284563 VAEE873015

La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, compresa tra l'Ippodromo e il quartiere di Biumo Superiore. E' una costruzione che risale agli anni '50, ingrandita successivamente negli anni '70. Dispone di un vasto giardino piantumato. La struttura a due piani è costituita di un grande atrio, di luminosi e ampi corridoi, di aule con i servizi adiacenti (nell'ala nuova), di laboratori attrezzati, di una palestra regolamentare. Nel seminterrato sono adibiti la mensa scolastica e gli spogliatoi della palestra.

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino in viale Ippodromo; linea "C" e "Z" in viale Aguggiari).

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"

Via Busca, 14 - Varese tel. 0332/287055 VAEE873026



La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, lontana dal traffico, ai piedi della collina del Montello, ed è circondata da un cortile e da un'area collinare che ospita uno stagno didattico, il giardino per le farfalle e gli insetti e alcune mangiatoie per piccoli uccelli e scoiattoli.

La struttura è costituita da un piano rialzato, un primo piano e un seminterrato. Le aule hanno servizi e spogliatoi adiacenti; l'atrio e i corridoi sono ampi e si prestano per varie attività. Al primo piano è collocata un'ampia aula di informatica. Sul piano rialzato è stata allestita una piccola, ma graziosa biblioteca utilizzata da tutti gli alunni. Nel seminterrato è situata la palestra, a cui sono annessi lo spogliatoio con relativo servizio e un locale per depositare gli attrezzi. La nuova area dedicata alla mensa, in via di ultimazione, verrà realizzata dal Comune grazie ai fondi del PNRR.

L'edificio è dotato anche di accesso per i disabili ed è raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "C" o "Z" in Viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Daniele Piccinelli"

Viale Indipendenza, 10 - Brinzio (Va) tel. 0332/435632 VAEE873048

La scuola è situata lungo la strada provinciale, accanto al Municipio. L'entrata principale è posta al piano terra, nel cortile d'ingresso. Sono situate sullo stesso piano la palestra e la mensa. Salendo le scale, si giunge al primo piano e si entra in un piccolo atrio sul quale si aprono due delle cinque aule del plesso, un piccolo laboratorio d'informatica e l'uscita d'emergenza. Attraverso un breve corridoio si entra nell'atrio grande, che dà accesso alla restante parte della scuola. Qui sono situate le ultime aule e una saletta per le insegnanti. Il servizio pullman garantisce il trasporto degli alunni provenienti dai Comuni di Bedero Valcuvia e Castello Cabiaglio.

Scuola dell'Infanzia "Ronchetto Fè"

Via Cimabue, 71- Varese tel. 0332/226036 VAAA87301X

La scuola è situata in un'area semicentrale di Varese, compresa tra il quartiere Sangallo e il Viale Aguggiari. E' circondata da un ampio giardino; confina con il campo sportivo dell'Oratorio "S. Massimiliano Kolbe"; nelle vicinanze si trova la Scuola Primaria G. Bosco, con cui si svolgono le attività di raccordo. La scuola è raggiungibile a piedi, in auto o con i mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino a Viale Ippodromo, linea "C" e "Z" con fermata in Viale Aguggiari). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata oggetto di un'importante riqualificazione edilizia, che l'ha resa uno degli edifici più efficienti, moderni e sostenibili della città.

Scuola dell'Infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"



Via Marzorati, 70 - Varese te. 0332/287715 VAAA873032

La scuola è ubicata in via Marzorati 70, nelle vicinanze della palestra "Robur et Fides di Varese". Ha una struttura disposta su un unico piano, è luminosa e dotata di spazi funzionali alle varie attività. E' circondata da un ampio giardino piantumato e attrezzato. È in una zona molto tranquilla e poco trafficata ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (a pochi metri dall'ingresso vi è la fermata della linea H). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata interessata da un importante intervento edilizio per l'adeguamento e l'ammodernamento della struttura.

Scuola dell'Infanzia "Vanini e Piccinelli"

Via Trieste, 2 - Brinzio (Va) tel. 3457044286 VAAA873021

La scuola è situata all'ingresso del paese di Brinzio, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, del Municipio e della Scuola Primaria. E' un edificio d'epoca, di due piani, di cui solo quello rialzato adibito ad ospitare la scuola; dispone di un giardino piantumato e attrezzato per attività ludiche. La scuola è raggiungibile a piedi o in auto; tramite pullman di linea, è collegata ai paesi limitrofi e alla città di Varese.

ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Il Comprensivo offre le seguenti attrezzature e infrastrutture, così suddivise:

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "PELLICO"**
 - aula magna
 - biblioteca
 - palestra
 - laboratorio di informatica
 - laboratorio di scienze
 - laboratorio di arte
 - aula innovativa multifunzionale realizzata con fondi PNRR (Piano Scuola 4.0)



- campo sportivo con pista di atletica, campo di pallacanestro, due panchine a energia solare
- attrezzature multimediali: PC, LIM, Digital board
- servizi: servizio comunale trasporto alunni disabili
- servizio mensa e doposcuola fino alle 17.30

- SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"

- laboratorio di informatica
- biblioteca
- palestra
- aula di musica
- "HappyLab" (spazio laboratoriale dedicato alle attività per l'inclusione)
- aula innovativa multifunzione realizzata con i fondi del PNRR (Piano Scuola 4.0)
- laboratorio arte e immagine
- ampio giardino
- attrezzature multimediali: PC, TABLET, LIM, Digital board
- mensa e doposcuola (gestiti dal Comune)
- servizi: servizio comunale trasporto alunni disabili

- SCUOLA PRIMARIA "S. G. BOSCO"

- laboratorio di informatica
- laboratori multifunzionali (scienze, musica, arte)
- biblioteca
- palestra



- aula didattica all'aperto con stagno realizzato grazie al crowdfunding
- attrezzature multimediali: PC, TABLET, LIM, Digital board
- ampio giardino
- mensa e doposcuola (gestiti dal Comune)
- servizi: servizio comunale trasporto alunni disabili

- **SCUOLA DELL'INFANZIA "C. A. DALLA CHIESA"**

- tre aule con giochi e angoli strutturati, zona pranzo
- due saloni per attività strutturate e gioco libero con servizi igienici adiacenti
- mini-laboratorio multimediale: PC, tablet, maxi schermo
- biblioteca
- orto didattico
- ampio giardino piantumato e attrezzato
- cucina interna

- **SCUOLA PRIMARIA "D. PICCINELLI"**

- laboratorio di informatica
- biblioteca
- locale destinato all'attività fisica e motoria
- attrezzature multimediali: PC, LIM, Digital board
- mensa (il tempo mensa è curricolare perché parte dell'orario a tempo pieno)
- servizi: servizio trasporto alunni residenti nei Comuni di Varese, Bedero Valcuvia, Castello Cabiaglio e limitrofi)



- SCUOLA DELL'INFANZIA "RONCHETTO FE"
 - tre aule con giochi e angoli strutturati, zona pranzo
 - due saloni per attività strutturate e gioco libero con servizi igienici adiacenti
 - dotazioni multimediali: PC, tablet, maxi schermo
 - laboratorio di lettura
 - ampio giardino piantumato e attrezzato
 - cucina interna

- SCUOLA DELL'INFANZIA "VANINI E PICCINELLI"
 - un' aula con giochi e angoli strutturati, zona pranzo con servizi igienici adiacenti
 - un salone per attività strutturate, psicomotorie e gioco libero
 - spazio lettura
 - giardino piantumato e attrezzato
 - cucina interna

RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali presenti nell'Istituto per l'A. S. 2024/ 2025 sono così distribuite:

- Docenti: 157
- Personale ATA: 31

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza è medio per buona parte della popolazione scolastica. L'Istituto si caratterizza per una alta capacità di inclusione verso gli alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento. L'Istituto appartiene a Reti sul territorio per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.

Vincoli:

L'Istituto è collocato in un'area a forte flusso migratorio e la mobilità degli studenti stranieri durante l'intero anno è abbastanza significativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di competenza dell'Istituto comprende due Comuni: Varese e Brinzio. Il territorio offre risorse per le attività ricreative, culturali e sportive, di cui la scuola si avvale anche attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni. L'Istituto Comprensivo può contare su contributi e servizi di Enti Locali (Comune di Varese, Comune di Brinzio) per sostenere Progetti, situazioni di svantaggio economico-culturale, di disabilità, di bisogni educativi speciali.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è dislocato su più sedi e su Comuni diversi (Varese, Brinzio).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili, benché dislocate su Comuni diversi (Varese- Brinzio). La costante azione di monitoraggio svolta consente di prevenire i disagi strutturali in maniera sostenibile. In tutti i plessi di scuola primaria e nella secondaria di primo grado sono presenti varie infrastrutture tecnologiche e non per implementare l'offerta didattica. Sono in via di ultimazione aule innovative multifunzionali e una nuova mensa.

Vincoli:

La situazione degli strumenti in uso nei vari plessi è diversificata. Le risorse economiche provengono



prevalentemente dall'erogazione statale e/o da fondi PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità della maggior parte dei docenti. In organico c'è un congruo numero di docenti specialisti in lingue straniere e tecnologie informatiche.

I docenti di sostegno di ruolo, oltre al titolo, possiedono competenze professionali acquisite mediante corsi di formazione e aggiornamento svolti annualmente. I docenti di sostegno non di ruolo e in attesa di conseguimento del titolo partecipano a corsi annuali di formazione e aggiornamento.

Vincoli:

A seguito delle evoluzioni normative, le ore di compresenza alla primaria sono diminuite in modo significativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC873003
Indirizzo	VIA APPIANI, 15 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332289297
Email	VAIC873003@istruzione.it
Pec	vaic873003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.varese2pellico.gov.it

Plessi

SC. INF."RONCHETTO FE' "- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA87301X
Indirizzo	VIA CIMABUE 71 FRAZ. RONCHETTO FE' 21100 VARESE

SC.INF."VANINI E PICC."BRINZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA873021
Indirizzo	VIA TRIESTE 2 BRINZIO 21030 BRINZIO



SC.INF. "DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA873032
Indirizzo	VIA MARZORATI 70 QUART. BELLOTTI 21100 VARESE

GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873015
Indirizzo	VIALE IPPODROMO 28 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	14
Totale Alunni	235

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873026
Indirizzo	VIA BUSCA 14 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873048
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA 11 BRINZIO 21030 BRINZIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	92



"PELLICO" - VARESE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM873014
Indirizzo	VIA APPIANI, 15 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	222

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado "Silvio Pellico"

La scuola, sede di direzione, è attualmente frequentata da circa 264 alunni distribuiti in quattro sezioni; è situata in via Appiani, 15 (zona Ippodromo) ed è ben servita dai mezzi pubblici (Linee A e B). La scuola è dotata di due ingressi (ubicati in Via Appiani e Via Cimabue) ai quali si accede tramite due ampi parcheggi.

Il nuovo edificio, interamente ristrutturato e rinnovato, a impatto zero sull'ambiente, è certificato da CasaClima. Presenta un tetto verde alimentato da acqua piovana ed è caratterizzato da pannelli Xlam, di legno supertecnologici allo scopo di isolare dal freddo, dai rumori e da eventuali sismi. I pannelli fotovoltaici, con le cinque batterie d'accumulo, garantiscono la pressoché totale sufficienza energetica, con il conseguente quasi totale azzeramento dei consumi di gestione energetica (cioè le spese di luce e gas).

Il bacino di utenza della scuola comprende l'area urbana di Biumo Superiore, Montello e Sant'Ambrogio; molti alunni provengono da Comuni limitrofi.

La scuola è dedicata a Silvio Pellico, uno dei protagonisti del Risorgimento italiano: scrittore, poeta e patriota, è noto soprattutto come autore dell'opera letteraria "Le mie prigioni".

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"



La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, lontana dal traffico, ai piedi della collina del Montello, ed è circondata da un cortile e da un'area collinare che ospita uno stagno didattico, il giardino per le farfalle e gli insetti e alcune mangiatoie per piccoli uccelli e scoiattoli.

La struttura è costituita da un piano rialzato, un primo piano, un seminterrato e un'aula esterna aggiunta, dedicata alla mensa. . Le aule hanno servizi e spogliatoi adiacenti; l'atrio e i corridoi sono ampi e si prestano per varie attività. Al primo piano è collocata un'ampia aula di informatica. Sul piano rialzato è stata allestita una piccola, ma graziosa biblioteca utilizzata da tutti gli alunni. Nel seminterrato è situata la palestra, a cui sono annessi lo spogliatoio con relativo servizio e un locale per depositare gli attrezzi.

L'edificio è dotato anche di accesso per i disabili ed è raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "C" o "Z" in Viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

La Scuola Primaria " G. Pascoli" è situata in una zona residenziale ricca di verde, compresa tra l'Ippodromo e il quartiere di Biumo Superiore. E' una costruzione che risale agli anni '50, ingrandita successivamente negli anni '70. Dispone di un vasto giardino piantumato. La struttura a due piani è costituita di un grande atrio, di luminosi e ampi corridoi, di aule con i servizi adiacenti (nell'ala nuova), di laboratori attrezzati, di una palestra regolamentare. Nel seminterrato sono adibiti la mensa scolastica e gli spogliatoi della palestra.

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino in viale Ippodromo; linea "C" e "Z" in viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Daniele Piccinelli"

La scuola è situata lungo la strada provinciale (Via Indipendenza), accanto al Municipio. L'entrata principale è posta al piano terra, nel cortile d'ingresso. Sono situate sullo stesso piano la palestra e la mensa. Salendo le scale, si giunge al primo piano e si entra in un piccolo atrio sul quale si aprono due delle cinque aule del plesso, un piccolo laboratorio d'informatica e l'uscita d'emergenza. Attraverso un breve corridoio si entra nell'atrio grande, che dà accesso alla restante parte della scuola. Qui sono situate le ultime aule e una saletta per le insegnanti. Il servizio pullman garantisce il trasporto degli alunni provenienti dai Comuni di Bedero Valcuvia e Castello Cabiaglio.



Scuola dell'Infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

La scuola è ubicata in via Marzorati 70, nelle vicinanze della palestra "Robur et Fides" di Varese. Ha una struttura disposta su un' unico piano, è luminosa e dotata di spazi funzionali alle varie attività. E' circondata da un ampio giardino piantumato e attrezzato. È in una zona molto tranquilla e poco trafficata ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (a pochi metri dall'ingresso vi è la fermata della linea H).

Scuola dell'Infanzia "Ronchetto Fé"

La scuola è situata in un'area semicentrale di Varese, compresa tra il quartiere Sangallo e il Viale Aguggiari. E' circondata da un ampio giardino; confina con il campo sportivo dell'Oratorio "S. Massimiliano Kolbe"; nelle vicinanze si trovano L'Asilo Nido e la Scuola Primaria G. Bosco, con cui si svolgono le attività di raccordo. La scuola è raggiungibile a piedi, in auto o con i mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino a Viale Ippodromo, linea "C" e "Z" con fermata in Viale Aguggiari). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata oggetto di un'importante riqualificazione edilizia, che l'ha resa uno degli edifici più efficienti, moderni e sostenibili della città.

Scuola dell'Infanzia "Vanini e Piccinelli"

La scuola è situata all'ingresso del paese di Brinzio, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, del Municipio e della Scuola Primaria. E' un edificio d'epoca, di due piani, di cui solo quello rialzato adibito ad ospitare la scuola; dispone di un giardino piantumato e attrezzato per giochi grossomotori. La scuola è raggiungibile a piedi o in auto; tramite pullman di linea, è collegata ai paesi limitrofi e alla città di Varese.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Lim, Digital board (dotazioni multimediali) presen	4

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto si pone l'obiettivo di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per gli alunni della scuola primaria, forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di *devices* personali.



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	27

Approfondimento

AGGIORNAMENTO DATI:

- Personale - docenti: il numero totale docenti, includendo l'organico di diritto e di fatto, ammonta a 131. Il personale ATA ammonta a 27 unità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION: "SPIEGHIAMO LE ALI VERSO IL FUTURO"

Con queste parole si fa riferimento alle finalità istituzionali della Scuola volta a fornire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti per gestire liberamente e con responsabilità le proprie scelte, in un'ottica che va oltre le barriere della comunicazione e li accompagna a scoprire ed abbracciare nuove culture.

La Scuola come luogo di innovazione, capace di formare e educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico.

VISION: una Scuola che rende consapevoli del proprio sapere, saper fare, saper essere, e capaci di orientarsi verso il futuro.

MISSION: favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di tutti e di ciascuno...

... per realizzare una scuola che sia:

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società;
- aperta alla dimensione europea dell'educazione;
- promotrice di conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali;
- capace di sensibilizzare alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico;
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse;
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio;
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante;
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno alla persona.



... con l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto di tutti;
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni;
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere relazioni positive per il bene – essere e il bene – stare a scuola;
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono;
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia;
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di insegnamento;
- diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni;
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

... per formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino;
- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;
- consapevoli della dimensione europea del momento storico in cui vivono;
- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente, del



patrimonio e del paesaggio.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti, perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti, all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Dalle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, discendono le **priorità di intervento** finalizzate **all'inclusione**, alla **prevenzione della dispersione scolastica**, al **miglioramento degli ambienti e della didattica digitale**, al **miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI)**.

In particolare, gli **obiettivi** che l'Istituto intende perseguire, mediante la progettazione educativa e didattica, sono:

- rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi;
- fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima;
- realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- potenziare le competenze logico-matematiche;
- sviluppare nuove competenze in tema di sostenibilità e ambiente, promuovendo comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I percorsi realizzati per il miglioramento e il potenziamento saranno di volta in volta comunicati alle famiglie e pubblicati successivamente all'analisi dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione



(RAV).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie per innalzare i livelli di apprendimento raggiunti al termine del primo ciclo dell'istruzione.

Traguardo

Ampliare le attività didattiche finalizzate all'uso consapevole delle TIC e avere il 60% dei docenti formati, anche grazie ai finanziamenti ottenuti dai fondi PNRR e al PIANO SCUOLA 4.0.

Priorità

Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Traguardo

Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali in



termini di eterogeneità interna alla scuola (tra e dentro le classi).

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi del 10%. Contenere la variabilità all'interno delle classi. Diminuire il divario degli esiti tra l'Istituto e gli esiti regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ACQUISIZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

In una visione globale che connetta e comprenda discipline curriculari e competenze chiave europee da sviluppare trasversalmente, la progettazione didattica è in fase evolutiva, per far raggiungere una sempre maggiore consapevolezza agli studenti di cosa significhi essere cittadini del mondo, responsabili e formati. In tale ottica si lavorerà per coniugare le Linee Guida con le competenze chiave europee aggiornate al 2024.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie per innalzare i livelli di apprendimento raggiunti al termine del primo ciclo dell'istruzione.

Traguardo

Ampliare le attività didattiche finalizzate all'uso consapevole delle TIC e avere il 60% dei docenti formati, anche grazie ai finanziamenti ottenuti dai fondi PNRR e al PIANO SCUOLA 4.0.

Priorità

Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di



innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Traguardo

Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale di educazione civica.

Progettare il curricolo verticale di educazione civica



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare e consolidare le attitudini e le abilità personali mediante attività formative proposte dalla scuola e dalle reti di ambito o di scopo.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA DEL MONDO E NEL MONDO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori



Associazioni

Responsabile

Suddivisi nei vari ordini di scuola, i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado lavoreranno per l'aggiornamento del curricolo verticale in connubio con le competenze chiave europee (aggiornate 2018), creando al contempo sempre più occasioni didattiche in orario curricolare ed extra curricolare per il graduale e sempre più ampio coinvolgimento degli studenti. Tale percorso viaggerà contemporaneamente al recupero ed al miglioramento degli ambiti in cui si sono riscontrate più criticità, senza dimenticare il potenziamento delle eccellenze e il cooperative learning. In quest'ottica globale saranno un valido supporto enti, associazioni, iniziative culturali anche in collaborazione con i genitori.

Risultati attesi

Evoluzione sinergica di discipline, ambiti e competenze chiave.
Formazione di studenti non solo dal punto di vista didattico, ma anche civico.
Proposte formative da parte di docenti creativi e preparati adatte ad un contesto globale.
Crescita individuale e collettiva della comunità scolastica in unione con soggetti interni (docenti, studenti, ATA) ed esterni (famiglie, enti, associazioni).

● **Percorso n° 2: CONOSCERE: PENSANDO, PROGETTANDO E CREANDO.**

Il percorso, finalizzato al miglioramento degli esiti degli studenti, prevede:



- l'uso di piattaforme on line per il coding;
- l'uso di piattaforme on line per la didattica;
- l'approccio al tema della sicurezza in Internet, con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata e alla Cittadinanza Digitale;
- l'uso di software per attività di:
 - ricerche didattiche
 - produzione files multimediali
 - sviluppo discipline linguistiche
 - discipline STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, tecnologia, arte e matematica)
 - storytelling
 - gamification
 - attività specifiche legate all'inclusione di alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie per innalzare i livelli di apprendimento raggiunti al termine del primo ciclo dell'istruzione.

Traguardo

Ampliare le attività didattiche finalizzate all'uso consapevole delle TIC e avere il 60% dei docenti formati, anche grazie ai finanziamenti ottenuti dai fondi PNRR e al PIANO



SCUOLA 4.0.

Priorità

Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Traguardo

Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali in termini di eterogeneità interna alla scuola (tra e dentro le classi).

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi del 10%. Contenere la variabilità all'interno delle classi. Diminuire il divario degli esiti tra l'Istituto e gli esiti regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.



Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare percorsi sulle nuove tecnologie (es. blog, coding, robotica, minecraft, realtà aumentata e virtuale, stampa 3D ecc.).

○ Inclusione e differenziazione

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Attività prevista nel percorso: Attività di storytelling e steam per la scuola dell'infanzia e primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di italiano, scienze, arte e tecnologia (scuola primaria), i docenti di sezione (scuola dell'infanzia)



Risultati attesi

Innalzare del 40% l'utilizzo delle nuove tecnologie e di forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale, mediante:

- l'uso di programmi di grafica intuitivi;
- l'utilizzo di piattaforme e/o APP per la conoscenza dell'arte;
- la creazione di storie;
- la realizzazione di esperimenti scientifici.

Attività prevista nel percorso: Attività di storytelling e steam per la scuola secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti di italiano, inglese, francese e spagnolo, scienze, arte e tecnologia.

Risultati attesi

Innalzare del 40% l'utilizzo delle nuove tecnologie e di forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale, mediante:

- l'utilizzo di piattaforme e/o APP per la conoscenza dell'arte, della lingua madre e delle lingue straniere;
- la creazione di storie;
- la realizzazione di esperimenti scientifici;



- l'uso consapevole della rete.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Varese 2 mette in atto strategie per approfondire la metodologia didattica aumentata digitalmente.

Da un punto di vista organizzativo, è stata potenziata la rete internet con l'introduzione della fibra e l'implementazione delle diverse funzionalità del registro elettronico e della segreteria digitale.

Grazie all'adesione ai PNRR e al Piano Scuola 4.0 sono state implementate le tecnologie e gli ambienti digitali innovativi dei vari plessi.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Varese 2 fa parte delle seguenti reti e Convenzioni:

- Associazione ASVA (Associazione scuole autonome di Varese) che comprende 107 Istituti, statali e paritari. Vengono svolte attività di ricerca-azione pedagogica e formazione, avvalendosi di esperti qualificati;
- Team to Win (prevenzione contro Bullismo e Cyberbullismo);
- Rete Vie (NAI - alunni neo arrivati in Italia);
- Rete per la realizzazione del Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione);
- SPS (Scuole che Promuovono Salute);
- La Protezione Civile a scuola, conoscenza del rischio e competenza di intervento;



- Patto per la lettura della Città di Varese;
- Convenzioni con Università Cattolica, Insubria e Bicocca per tirocinio;

Collaborazione con Istituti Superiori della città di Varese per progetti di PCTO:

- Frutta nelle scuole;
- Latte nelle scuole.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New Generation Learning Environments

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Gli ambienti innovativi si presteranno a configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno degli ambienti stessi, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi, in modo da integrare le dotazioni già presenti, e permettere la rimodulazione flessibile del setting delle aule. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e/o della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. Le classi comprese nel progetto di trasformazione saranno connesse in modalità cablata e/o wireless, sulla base dei precedenti finanziamenti ottenuti con le misure dei fondi strutturali europei. Nella fase di progettazione gli spazi e le forniture saranno organizzati nel rispetto delle norme di sicurezza, garantendo il più possibile il comfort degli ambienti. Completeremo la dotazione delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, permettendo la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Andremo poi a realizzare o integrare in ogni scuola coinvolta dell'Istituto (primarie e secondaria di primo grado) ambienti speciali all'avanguardia, a disposizione di tutte le classi, dotati di una tecnologia innovativa e di kit di robotica educativa. Tali ambienti saranno provvisti di dotazioni STEM, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Le metodologie didattiche utilizzate saranno: - peer learning - cooperative learning - sviluppo di ambienti immersivi - creare ambienti di apprendimenti onlife - co-progettazione - l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DDI, laboratori digitali e comunità di pratiche per la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in tre diversi interventi, mirati alla formazione del personale scolastico nelle sue diverse componenti (Dirigente Scolastica, DSGA, docenti, personale amministrativo), allo sviluppo di laboratori didattici di formazione sul campo e alla realizzazione di comunità di pratiche per l'apprendimento. Scopo è procedere congiuntamente verso la transizione digitale da ogni punto di vista, all'interno dell'ottica già anticipata da altri interventi PNRR quali il piano scuola 4.0, l'assistenza al cittadino nella fruizione del sito web e il trasferimento amministrativo sul cloud (PA digitale), nonché il potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo. L'avvio di ambienti di apprendimento innovativi si sposa con la formazione del personale addetto e il coinvolgimento costante degli alunni per una vera comunità di pratiche. Nello specifico, la formazione del personale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. I percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. All'interno dell'Istituto viene attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 56.563,75

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, articolato in due interventi (A - studenti e B - docenti) mira a sviluppare le competenze STEM ('Science, Technology, Engineering and Mathematics'), le competenze digitali e di innovazione, nonché di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'intervento A prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L'intervento B prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 91.615,86

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti in campo, nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta una delle maggiori sfide per il nostro sistema educativo. Questo progetto, in linea con l'investimento 1.4 del PNRR, mira a contrastare tale fenomeno nella scuola secondaria di primo grado, focalizzandosi sulla prevenzione e sulla personalizzazione degli apprendimenti. Attraverso il potenziamento della motivazione personale e dell'intelligenza emotiva, si intende promuovere un approccio allo studio più autonomo e consapevole, migliorando l'autostima degli studenti e favorendo l'acquisizione di competenze solide e durature. Con un approccio personalizzato e un monitoraggio costante, si intende prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo di tutti gli studenti, anche di quelli con maggiori fragilità.

Importo del finanziamento

€ 90.940,68

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

15/10/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

E' il punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Il Curricolo, inoltre, costituisce:

- uno strumento di ricerca flessibile, al fine di rendere significativo l'apprendimento;
- un piano per la continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e per il raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- un documento finalizzato al superamento dei confini disciplinari;
- un percorso che promuove le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza dei nostri allievi.

Competenze chiave di cittadinanza europee:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le linee metodologiche che la scuola intende perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà di apprendimento, alunni stranieri, diversamente abili ...);
- l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
- l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza...);
- l'autonomia nello studio.

Fanno parte dell'Offerta Formativa le Uscite didattiche.

Il curricolo verticale ed il piano annuale delle uscite didattiche è pubblicato sul sito istituzionale:

<https://www.varese2pellico.edu.it>

LA PROGETTUALITA'

I Progetti sono inseriti nel curricolo scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella programmazione. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si



ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, con particolare attenzione all'inclusione, per il superamento reale ed efficace delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento.

L'Istituto Comprensivo Varese 2- "Pellico" :

- Partecipa attivamente a PROGETTI IN RETE con le scuole del territorio.
- Collabora con le UNIVERSITÀ dell'INSUBRIA di Varese, BICOCCA E CATTOLICA di Milano, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di Palermo, che garantiscono la presenza di docenti e stagisti qualificati.
- È attento a tutte le possibili sinergie con il territorio, partecipando ad iniziative organizzate da Università, Enti Locali, AST ecc.
- Organizza CORSI di MUSICA per l'apprendimento di uno strumento.
- Organizza CORSI di LINGUA e attiva percorsi finalizzati ad ottenere CERTIFICAZIONI linguistiche.
- Partecipa ai Progetti ERASMUS, che offrono a docenti ed alunni la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze e competenze presso istituti e organizzazioni di diversi paesi europei.
- Promuove l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in modalità CLIL, metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua: ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera.
- Favorisce iniziative e Progetti, anche in rete, per promuovere una cultura per l'INTERCULTURA e l'INTEGRAZIONE.
- Diffonde fra gli studenti la cultura di un uso consapevole delle NUOVE TECNOLOGIE per una corretta introduzione degli alunni alla CITTADINANZA DIGITALE.
- Attiva laboratori di CODING E ROBOTICA, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Organizza MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPORTIVE ed offre il proprio contributo a quelle promosse da altre Scuole, Enti, Associazioni (se la situazione sanitaria lo consentirà).
- Progetta e realizza USCITE DIDATTICHE e VISITE D'ISTRUZIONE appositamente sui bisogni educativi degli allievi.
- Partecipa ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) - Miur, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento": è un piano di interventi, finanziato



dai Fondi Strutturali Europei, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità.

- Partecipa a bandi dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR): D.M.65/2023 , D.M. 66/2023 e al Piano Scuola 4.0 (D.M.161/2022), D.M.19/2024.
- Partecipa al PN 2021/2027 Agenda Nord FSE+.
- Realizza eventi e percorsi educativi finalizzati all'umana SOLIDARIETÀ.

Le singole scuole, inoltre, presentano annualmente PROGETTI di ampliamento curricolare, da svolgersi in orario scolastico, a cura dei docenti titolari o di esperti esterni, che riguardano le 8 competenze chiave del curricolo verticale di istituto. La descrizione dei progetti annuali è pubblicata sul sito istituzionale: <https://www.varese2pellico.edu.it> selezionando il plesso di riferimento.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Il quadro orario settimanale delle attività nella **scuola dell'infanzia**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 40 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i plessi);
- Servizio di prescuola e postscuola (servizio erogabile fino a disponibilità di posti sulla base dei seguenti criteri: servizio già erogato per fratelli e sorelle; particolari esigenze lavorative dei genitori documentate con autocertificazione - plessi "D. Chiesa" e "Ronchetto Fè" di Varese)
- 25 ore settimanali, dalle 8.00 alle 13.00 (tutti i plessi)

Il quadro orario settimanale degli insegnamenti delle discipline nella **scuola primaria**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 27 ore settimanali (plessi "S.G.Bosco" e "Pascoli" di Varese- classi prime, seconde, terze),
- 29 ore settimanali (plessi "S.G.Bosco" e "Pascoli" di Varese- classi quarte e quinte- 2h settimanali di educazione motoria)
- 40 ore settimanali (plessi "Pascoli" di Varese e "Piccinelli" di Brinzio).

Il quadro orario settimanale degli insegnamenti delle discipline nella **secondaria di I grado**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:



- 30 ore settimanali, dalle 8.00 alle 14.00 (dal lunedì al venerdì).

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento si sviluppa in 33 ore annue e ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE (uso critico e consapevole della rete e dei media), oltre alle tematiche introdotte dall'Agenda 2030: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

Di seguito si pubblica il dettaglio dei quadri orari dei diversi plessi:

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa" 25 ORE SETTIMANALI		Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa" 40 ORE SETTIMANALI		Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa"
ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI	ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI	
8.00/8.30	Primo ingresso Accoglienza	8.00/8.30	Primo ingresso Accoglienza	o PRESCUOLA : ore 7.30 - 8.00 o DOPOSCUOLA : ore 16.00 - 17.30 N.B: Uscita per gli iscritti al doposcuola (servizio erogabile fino a disponibilità di criteri: servizio già erogato per fratelli lavorative dei genitori documentate)



9.00/9.15	Secondo ingresso Accoglienza	9.00/9.15	Secondo ingresso Accoglienza
9.15/13.15	Routine (calendario, presenze, igiene) Attività previste dal progetto educativo- didattico Pranzo Gioco libero e/o guidato	9.15/13.15	Routine (calendario, presenze, igiene) Attività previste dal progetto educativo- didattico Pranzo
		13.15/13.30	Prima uscita
13.15/13.30	Uscita	13.30/15.30	Gioco libero e/o guidato Attività previste dal progetto educativo- didattico
		15.30/16.00	Seconda uscita



Scuola dell'infanzia "Ronchetto Fe' "		Scuola dell'infanzia "Ronchetto Fe' "		Scuola dell'infanzia "Ronchetto Fe' "	
25 ORE SETTIMANALI		40 ORE SETTIMANALI			
ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI	ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI		
8.00/9.00	Ingresso Accoglienza	8.00/9.00	Ingresso Accoglienza		PRESCUOLA : ore 7.30 - 8.00 DOPOSCUOLA : ore 16.00 - 17.30 N.B: Uscita per gli iscritti al doposcuola: ore 16.30 – 17.30 (servizio erogabile fino a disponibilità di posti sulla base dei seguenti criteri: servizio già erogato per fratelli e sorelle; particolari esigenze lavorative dei genitori documentate con autocertificazione).
9.00/13.00	Routine Circle time Spuntino a base di frutta Pranzo Gioco libero	9.00/13.00	Routine Spuntino a base di frutta Pranzo Gioco libero		
		13.00/13.30	Prima uscita		
13.00/13.30	Uscita	13.30/15.45	Momento di riposo (per chi ne necessita)		



		15.45/16.00	Gioco libero Attività previste dal progetto educativo-didattico		
			Seconda uscita		
Scuola dell'infanzia "Vanini e Piccinelli"					
25 ORE SETTIMANALI			40 ORE SETTIMANALI		
ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI			ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI
8.00/9.00	Accoglienza			8.00/9.00	Accoglienza
9.00/13.00	Routine (calendario, presenze, igiene) Attività previste dal progetto educativo-didattico Pranzo Gioco libero e/o guidato			9.00/13.00	Routine (calendario, presenze, igiene) Attività previste dal progetto educativo-didattico Pranzo Gioco libero e/o guidato



13.00/13.30	Uscita	13.00/14.00	Gioco libero e/o guidato
		14.00/14.45	Attività previste dal progetto educativo-didattico
		14.45/15.30	Gioco libero e/o guidato
		15.30/15.45	Riordino dei giochi/materiali
		15.45/16.00	Uscita

SCUOLE PRIMARIE

"S.G. Bosco"		"G. Pascoli" *	
"G. Pascoli"		40 ORE SETTIMANALI	
27/29 ORE SETTIMANALI			
ORARIO	ATTIVITÀ	ORARIO	ATTIVITÀ
8.00/8.05	Ingresso	8.00/8.05	Ingresso
13.00/13.05	Uscita	16.00/16.05	Uscita
12.00/12.05 – 13.00/13.05	Mensa	12.00/12.05 -13.00/13.05	Mensa
13.00/13.05 – 16.00/16.05	Pomeriggi curricolari	Oppure 13.00/13.05 – 14.00/14.05	



	(1^ - 2^ - 3^: un pomeriggio; 4^ - 5^: due pomeriggi)		
--	--	--	--

"D. Piccinelli"	
40 ORE SETTIMANALI	
ORARIO	ATTIVITÀ
8.00	Ingresso
12.30/13.30	Mensa
16.00	Uscita

ORARI DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

ORE SETTIMANALI 27/29 ORE BOSCO-PASCOLI	ORE SETTIMANALI 40 ORE PICCINELLI-PASCOLI
---	---



	27 ORE				29 ORE			
	1^	2^	3^	4^ - 5^	1^	2^	3^	4^ - 5^
ITALIANO	8	8	6	7	9	9	9	9
MATEMATICA	7	7	6	7	8	8	8	8
INGLESE	2	2	3	3	3	3	4	4
STORIA		1	1	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	-	2	2	2	-
EDUCAZIONE MOTORIA	-	-	-	2	-	-	-	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"S. Pellico"

30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	9
Approfondimento Materie Letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Lingua Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese, Spagnolo)	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione	1

LA VALUTAZIONE



La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- promuovere la collaborazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali
- la rilevazione delle competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Scuola dell'Infanzia

1. Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Registrazioni/ annotazioni mediante protocolli di osservazione mirati

Osservazione degli elaborati.

Osservazione delle strategie utilizzate dal bambino per giungere al risultato.



Rilevazioni sulle capacità organizzative.

Osservazioni circa le procedure utilizzate nella soluzione dei problemi, nella formulazione di ipotesi, nella verifica delle stesse.

2. Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Autoverifica, da parte dei bambini, delle regole di convivenza □

Esecuzione di giochi cooperativi, canti ecc □

Esecuzione corretta delle consegne.

3. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Costante attenzione, mediante l'osservazione, ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

LIVELLO AVANZATO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con continuità; sa risolvere situazioni note, ma anche sconosciute, con persistenza, utilizzando risorse personali e/o fornite dal docente. **LIVELLO INTERMEDIO:** è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con una certa continuità; sa risolvere situazioni sconosciute, ma in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **LIVELLO BASE:** è il livello assegnato ad un alunno che porta a termine un lavoro solo in



situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: è il livello assegnato all'alunno che porta a termine i compiti assegnati solo in situazioni note e solo con l'aiuto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteria di valutazione del comportamento

OTTIMO E' sempre rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo e costruttivo. E' puntuale e consapevole nell'osservare le regole. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo attivo e consapevole gli obblighi scolastici. DISTINTO E' rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo. Osserva consapevolmente le regole. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. BUONO E' generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo generalmente positivo. Generalmente rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. SUFFICIENTE Non sempre riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con qualche difficoltà. Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza in modo non corretto e trascurato le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. NON SUFFICIENTE Non riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con difficoltà. Non rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale le strutture della scuola. Non assolve gli obblighi scolastici.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).
- Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:
 - la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
 - la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti. La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzia le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito: RAGIONI



Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati; mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

PERCORSO

Gli interventi di recupero e sostegno effettuati; -

la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato; la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Scuola Secondaria di primo grado

CRITERI DI VALUTAZIONE

RILEVAZIONE SITUAZIONE INIZIALE – TEST INGRESSO

- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;



% OTTENUTA NEL TEST	FASCIA
100-96	ALTA (A)
96-80	MEDIO-ALTA (MA)
79-60	MEDIA (M)
59-41	MEDIO-BASSA (MB)
40-0	BASSA (B)

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

% OTTENUTA NELLA PROVA	VALUTAZIONE	DESCRITTORI INERENTI ALLA VALUTAZIONE
100-98	10	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo completo e preciso, con autonomia e sicurezza.
97-95	9,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo completo, con autonomia e sicurezza.
94-90	9	
89-84	8,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo appropriato e con sicurezza.
83-78	8	
77-74	7,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo soddisfacente e con una certa sicurezza.
73-68	7	



67-64	6,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo nelle linee essenziali.
63-58	6	
57-54	5,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo solo parzialmente e/o con difficoltà, e/o se guidato.
53-48	5	
47-44	4,5	Non esegue quanto previsto dall'obiettivo.
43-35	4	
34-29	3	Prova gravemente lacunosa
28-0	2-1	Consegna la prova in bianco o quasi completamente in bianco.

Nel valutare il processo di apprendimento dell'allievo, il docente terrà conto dei seguenti elementi:

- Livello di partenza
- Attenzione al processo (impegno, partecipazione ed interesse)
- Miglioramenti in itinere
- Ritmi di apprendimento
- Incidenza del contesto socio-culturale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I Indicatori

A) - ATTEGGIAMENTO A SCUOLA



B)- RISPETTO DELLE REGOLE E SENSO DI RESPONSABILITA'

C) - IMPEGNO

D) - PARTECIPAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

A) ATTEGGIAMENTO A SCUOLA

B) RISPETTO DELLE REGOLE E SENSO DI RESPONSABILITA'

C) IMPEGNO

D) PARTECIPAZIONE

	DESCRITTORI
OTTIMO	<p>A. Atteggiamento pienamente responsabile e collaborativo; sensibilità nei confronti dei problemi altrui e disponibilità costante verso docenti, compagni e personale scolastico.</p> <p>B. Rispetto consapevole del regolamento scolastico e piena adesione ad esso.</p> <p>C. Impegno puntuale, serio e responsabile.</p> <p>D. Partecipazione attiva, costruttiva e propositiva; rispetto costante delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>
DISTINTO	<p>A. Atteggiamento responsabile e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.</p>



	<p>B. Rispetto consapevole del regolamento scolastico.</p> <p>C. Impegno costante e adeguato.</p> <p>D. Partecipazione costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>
BUONO	<p>A. Atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.</p> <p>B. Rispetto globale del regolamento scolastico.</p> <p>C. Impegno regolare.</p> <p>D. Partecipazione generalmente costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>
DISCRETO	<p>A. Atteggiamento generalmente corretto, non sempre collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.</p> <p>B. Rispetto non sempre puntuale del regolamento scolastico.</p> <p>C. Impegno settoriale, motivazione non costante.</p> <p>D. Partecipazione e attenzione poco costanti in classe, rispetto non sempre puntuale delle scadenze.</p>
SUFFICIENTE	<p>A. Atteggiamento spesso disturbante durante le attività didattiche, non sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.</p> <p>B. Inosservanza saltuaria del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e/o irrogazione di sanzioni disciplinari.</p> <p>C. Impegno discontinuo e/o selettivo.</p> <p>D. Partecipazione superficiale, rispetto saltuario delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>



NON
SUFFICIENTE

- A. Atteggiamento disturbante durante le attività didattiche, scorretto e non collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.
- B. Inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e applicazione di sanzioni disciplinari gravi con sospensione dalle lezioni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento.
- C. Impegno molto scarso.
- D. Limitata partecipazione alle attività proposte, mancato rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF."RONCHETTO FE' "- VAAA87301X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INF."VANINI E PICC."BRINZIO
VAAA873021**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INF. "DALLA CHIESA" VAAA873032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI VAEE873015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO VAEE873026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO"
VAEE873048**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PELLICO" - VARESE - VAMM873014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, esso è garantito per 33 ore annue, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.



Curricolo di Istituto

IC VARESE 2 PELLICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda alla pagina specifica del sito web e alle relative sottosezioni: <https://www.varese2pellico.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica- scuole dell'infanzia

Nucleo tematico	Campi d'esper
COSTITUZIONE	CORPO, MOVIMENTO E SALUTE



COSTITUZIONE	IL SÈ E L'ALTRO



--	--



SVILUPPO SOSTENIBILE	CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI, SUONI E COLORI
CITTADINANZA DIGITALE	CONOSCENZA DEL MONDO



--	--

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: "PELLICO" - VARESE -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I Grado.

L'elaborazione del Curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Il Curricolo verticale è uno strumento operativo che ci aiuta a rinnovare il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente, è incentivata a mettere in atto strategie metodologiche quali la didattica laboratoriale, esperienziale, comunicativa, funzionale, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa, collaborativa, interdisciplinare e trasversale. L'attenzione del docente non è tanto rivolta all'elaborazione di materiali e metodi nuovi, quanto a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari come leggere, calcolare, ricordare. Questo significa sviluppare negli allievi: • la consapevolezza di quello che sta facendo • del perché lo fa • di quanto è opportuno farlo • in quali condizioni lo sta facendo. E' stato evidenziato, infatti, da molti studi che i bambini, anche in età scolare, sono in grado di operare riflessioni circa il funzionamento della propria attività cognitiva e sugli eventi mentali più in generale, maturando una propria "teoria della mente" e una propria "sensibilità cognitiva". I curricoli scolastici, come tutti i percorsi formativi, devono essere capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione sociale, economica e tecnologica. Essi vengono a determinare un



cambiamento della cittadinanza stessa che deve partecipare a pieno titolo a questo processo di evoluzione. Occorre quindi creare dei curricoli atti a promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale, non enciclopedico, un sapere costantemente dinamico e rinnovabile, capace di soddisfare sia le esigenze dell'individuo che della società.

Il Curricolo verticale è consultabile sul sito dell'I.C.Pellico al seguente link:

<https://varese2pellico.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/curricolo-competenze.2021.pdf>

Approfondimento

IL CURRICOLO

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Il Curricolo, inoltre, rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari, trasversali e di Cittadinanza dei nostri allievi.

Competenze chiave di cittadinanza europee (aggiornate 2024)

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le linee metodologiche che la scuola intende perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà di apprendimento, alunni stranieri, diversamente abili ...);
- l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
- l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza...);
- l'autonomia nello studio.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, con le nuove linee guida del DM. 183 del 07/09/2024, contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona.

In coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curricolo, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curricolo sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) **Costituzione:** in particolare si dovranno analizzare il Preambolo della Carta costituzionale dedicato ai principi fondamentali e la Parte prima che disciplina i diritti e doveri dei cittadini;
- 2) **Sviluppo economico e sostenibilità:** tematiche generali che poi saranno declinate in conoscenze, abilità e competenze di Educazione civica, saranno quelle delle attività economiche e dei soggetti del sistema economico, il problema della scarsità delle risorse, le conseguenze sulla



società e sull'ambiente delle attività economiche.

3) Cittadinanza digitale: particolare attenzione dovrà essere dedicata all'utilizzo corretto dei dispositivi digitali e alle implicazioni, positive e negative, che potrà avere l'intelligenza artificiale.

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica degli alunni.

IL CURRICOLO VERTICALE E IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI SONO CONSULTABILI alla pagina <https://www.varese2pellico.edu.it/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE**

- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento e formazione per studenti e studentesse finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie; studenti della Scuola Secondaria di I Grado.

- Realizzazione di percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche sia allo svolgimento di attività di potenziamento anche al di fuori dell'orario scolastico (conseguimento di certificazioni linguistiche, programma Erasmus).

Destinatari: Studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Finalità: promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di



attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE

○ **Attività n° 2: A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE- docenti**

Attività prevista nel percorso: percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua inglese livello B1, B2, C1,C2 e di lingua francese livello B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE

○ **Attività n° 3: D.M. 66 DDI, LABORATORI DIGITALI E COMUNITÀ DI PRATICHE PER LA SCUOLA DEL FUTURO**

Realizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; realizzazione di cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing;

Realizzazione di incontri di aggiornamento per la progettazione e la gestione di programmi mirati e per lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi discipline STEM

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 4: Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Il progetto prevede:

- alla scuola secondaria, si potrà attuare il CLIL a partire dalle classi prime, con lo svolgimento di almeno una UDA all'anno (se ci sarà un numero sufficiente di docenti con certificazione -almeno livello B2 del QCER – quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue);
- alla scuola primaria, si proporrà almeno una UDA a quadrimestre in inglese in ogni classe nelle attività disciplinari di arte (per le classi prime), storia, geografia, scienze (per le altre classi);
- gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie verranno preparati secondo il programma d'esame Starter del Cambridge Institute ed è previsto (facoltativamente, a discrezione delle famiglie) l'esame Starter presso L'English Language Centre.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 -NEXT GENERATION CLASS- ambienti di apprendimento innovativi- scuole dell'infanzia**

Il Piano prevede la realizzazione all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi per lo studio delle STEM, la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e/o della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Partecipano tutti i plessi dell'istituto (21 aule come ambienti di apprendimento); Scuola Primaria "Giovanni Pascoli (n.1 aula innovativa); Scuola Secondaria di Primo Grado (n.1 aula innovativa).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di nuove tecnologie e arredi come integrazione di quelli già esistenti per la rimodulazione flessibile del setting delle aule. Potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.

○ **Azione n° 2: PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 -NEXT GENERATION CLASS- ambienti di apprendimento innovativi-scuole primarie**

Realizzazione all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi per lo studio delle STEM, la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e/o della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Partecipano tutti i plessi dell'istituto (21 aule come ambienti di apprendimento); Scuola Primaria "Giovanni Pascoli (n.1 aula innovativa); Scuola Secondaria di Primo Grado (n.1 aula innovativa).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di nuove tecnologie e arredi come integrazione di quelli già esistenti per la rimodulazione flessibile del setting delle aule. Potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.

○ **Azione n° 3: PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 -NEXT GENERATION CLASS- ambienti di apprendimento innovativi-scuola secondaria di I grado**

Realizzazione all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi per lo studio delle STEM, la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e/o della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Partecipano tutti i plessi dell'istituto (21 aule come ambienti di apprendimento); Scuola Primaria "Giovanni Pascoli (n.1 aula innovativa); Scuola Secondaria di Primo Grado (n.1 aula innovativa).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di nuove tecnologie e arredi come integrazione di quelli già esistenti per la rimodulazione flessibile del setting delle aule. Potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.



Moduli di orientamento formativo

IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Orientamento"**

Obiettivo:

FORMATIVO di autoconoscenza al fine di autovalutarsi in modo critico ed acquisire piena consapevolezza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali, conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri, conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Finalità

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo consapevole il proprio percorso scolastico e prevenire le cause dell'insuccesso.

Attività

Visita al salone dei Mestieri e delle Professioni



Attività necessarie per prendere consapevolezza di sé attraverso letture, questionari, test e film

Attività informativa sul Salone dell'Orientamento

Incontri di continuità con le Scuole secondarie di secondo grado

Monitoraggio delle iscrizioni nel mese di gennaio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Convenzioni con Scuole secondarie di II grado

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Incontri con esperti esterni

Attività di orientamento trasversali alle discipline

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività trasversali alle discipline



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti Continuità, Accoglienza e Open-day

Predisposizione ed organizzazione di attività significative che coinvolgano alunni e docenti delle scuole di diverso grado e che sviluppino il senso di un percorso di crescita unitario, attraverso i diversi step scolastici. Ai progetti partecipano tutte le scuole dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;
- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di



vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Conoscere, elaborare e rielaborare le esperienze vissute da parte di alunni e docenti; - conoscere le possibili esperienze future attraverso la compartecipazione, la condivisione, l'incontro; - favorire i processi di apprendimento nelle occasioni di attività di continuità; - favorire lo scambio, il dialogo, l'incontro tra i vari soggetti coinvolti; - migliorare ed incrementare lo scambio tra docenti di diversi ordini di scuola rispetto alle esperienze, ai progetti, alle idee, alle buone pratiche; - promuovere e valorizzare pratiche inclusive rispetto agli alunni stranieri, agli alunni con BES e a tutti gli alunni delle scuole coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Educazione ambientale**

Si tratta di progetti finalizzati a promuovere la volontà e l'impegno a ridurre la propria "impronta ecologica", favorendo l'adozione di un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente.

Progetto Naturalmente a scuola: scuola primaria Bosco; scuola dell'infanzia Dalla Chiesa, Ronchetto Fé, Piccinelli; Progetto Green school: scuola primaria Bosco; Progetto Ben-essere Pedibus: scuola primaria Pascoli; Progetto Io, il mondo e gli altri: scuola primaria Piccinelli;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;
- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Progettare spazi verdi all'interno della struttura scolastica, ai fini della sua riqualificazione; - favorire l'educazione ambientale, intesa come conoscenza e rispetto per l'ambiente, considerato come luoghi, cose e persone; - sviluppare il senso di appartenenza, non solo al luogo istituzionale in quanto tale, ma all'intero territorio circostante; - realizzare e saper mantenere uno spazio verde all'interno dell'ambiente scolastico, in una parte del giardino dedicata alla coltivazione dell'orto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Spazi esterni

Strutture sportive

Palestra

● Motto-benessere

Avviamento ludico, pre-sportivo e sportivo con partecipazione ad eventi, manifestazioni o gruppi di lavoro all'interno ed all'esterno dell'Istituto . Nei singoli plessi, valutata l'effettiva attuazione, saranno attivate iniziative a carattere sportivo, prevedendo anche la presenza di esperti qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;
- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Valorizzare la persona, nel rispetto delle sue abilità e delle caratteristiche individuali. - Promuovere l'integrazione dell'alunno/a nel gruppo di lavoro favorendo lo spirito di collaborazione, utile alla crescita dell'autostima, ostacolando il disagio e l'isolamento. - Riconoscere l'importanza dell'aspetto ludico ed energizzante, per un coinvolgimento totale dei soggetti, in una crescente passione e impegno per l'attività sportiva (non necessariamente in forma agonistica). - Creare nei giovani la consuetudine al movimento e renderlo "un compagno di vita" permanente. - Permettere agli alunni interessati di approfondire la conoscenza di sport specifici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi esterni

● Educare alla solidarietà

Promuovere una cultura della solidarietà orientata all'azione concreta attraverso la costruzione di percorsi educativi che vedono coinvolti alunni, genitori e docenti nel sostenere le iniziative umanitarie di associazioni impegnate nel sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle



competenze disciplinari legate alle STEM;

- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;
- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero,



sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Capacità di fondare la propria condotta sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sulla collaborazione, sulla partecipazione al bene comune - Coltivare il senso della responsabilità personale - Capacità di superare i punti di vista egocentrici e soggettivi - Approfondimento della conoscenza di Associazioni presenti sul territorio - Sviluppare la capacità di ripensare al proprio vissuto esprimendo sentimenti o esperienze significative legati ad un momento in cui "Ho dato/ricevuto aiuto"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno/esterno
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● Intercultura

Il progetto si propone di creare una serie di opportunità formative interculturali, tali da garantire risposte consone alle diverse esigenze degli alunni, attraverso: - il potenziamento dell'educazione linguistica; l'avviamento allo studio; - le attività scolastiche ed extra-scolastiche mirate all'interazione tra le diverse culture; - i contatti con le famiglie ed i mediatori culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;
- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva



agonistica;

- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Dare agli alunni bilingue l'opportunità di condividere le conoscenze linguistiche legate alla loro origine e allargare gli orizzonti culturali degli alunni italofofoni. - Stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diversi punti di vista e modalità di relazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2024/2025

Le singole scuole hanno presentato progetti di ampliamento curricolare, da svolgersi in orario scolastico e/o extrascolastico, a cura dei docenti titolari o di esperti esterni, che riguardano le 8 competenze chiave europee. Per i dettagli si rimanda alla pagina specifica del sito web e alle relative sottosezioni: <https://www.varese2pellico.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali



nelle discipline STEM;

- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Porre le basi per formare cittadini rispettosi del rapporto uomo - natura, attraverso la scoperta degli altri e dei propri bisogni. □ Saper gestire contrasti attraverso regole condivise. □



scuola dell'infanzia Ronchetto Fé Progetto L'arte difensiva dei piccoli: scuola dell'infanzia Ronchetto Fé Progetto Sport e stili di vita: scuola primaria Piccinelli Progetto Sportiva...mente Insieme: scuola primaria Pascoli Progetto Triathlon: scuola primaria Pascoli Progetto Più sport e movimento a scuola: scuola primaria Bosco Progetto Scacchi nella scuola: classi quarte e quinte scuola primaria Bosco Progetto Bowling e scuola: scuole primarie e scuola secondaria di I grado Progetto Corsa contro la fame: tutte le scuole dell'Istituto Progetto Scuola-bottega: scuola secondaria di I grado Progetto Mini School Cup: scuola secondaria di I grado Progetto Tornei sportivi scolastici: un campo per l'educazione: scuola secondaria di I grado Progetto nuoto e padel: scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute



emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

I progetti sportivi offrono un'ulteriore opportunità di acquisizione di competenze indispensabili alla crescita dei giovani, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, l'acquisizione di corretti stili di vita, la promozione di integrazione sociale e interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetti musicali

Progetto Scuola-Bottega: scuola secondaria di I grado Progetto Facciamo musica!: scuola secondaria di I grado Progetto Computer Music: scuola secondaria di I grado Progetto Musica tra albi illustrati e natura: scuola primaria Bosco Progetto Opera Domani: classi quarte e quinte scuola primaria Piccinelli; classi terze e quarte scuola primaria Pascoli Progetto Musicale: scuola dell'infanzia Ronchetto Fè Progetto Musica sin da piccoli: scuola dell'infanzia Ronchetto Fè



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

I progetti musicali favoriscono l'espressione di bambini e ragazzi, sviluppano la creatività e la comprensione del mondo che li circonda e offrono occasioni di arricchimento culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



● Progetti di lettura

Progetto Biblioteca: scuola dell'infanzia Dalla Chiesa; Progetto Biblioteca- io leggo perchè: scuola dell'infanzia Ronchetto Fé, Vanini e Piccinelli; Progetto Emozioni in un libro: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Leggimi ancora: scuola primaria Piccinelli; Progetto Bibliolettura e ...scrittura: scuola primaria Pascoli; Progetto Lettori si diventa: scuola primaria Bosco; Progetto Potenziamento competenze linguistiche: classi quinte scuola primaria Bosco; Progetto Libri in gioco: scuola secondaria di I grado Pellico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati allo sviluppo della capacità di comunicazione verbale e non, di ascolto e di rielaborazione, oltre alla consolidazione e al potenziamento della capacità comunicativa per esprimere le proprie emozioni, il proprio pensiero e le proprie esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetti di lingua

Progetto Inglese giocando: scuola dell'infanzia Dalla Chiesa, Ronchetto Fé Progetto Inglese: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli Progetto Inglese per tutti: scuola primaria Pascoli Progetto Potenziamento competenze linguistiche: scuola primaria Bosco Progetto English fun: scuola primaria Piccinelli Progetto Scienze in inglese: scuola secondaria di I grado Pellico Progetto



Spanglish: scuola secondaria di I grado Pellico Progetto Certificazione Ket: scuola secondaria di I grado Pellico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.



Risultati attesi

I progetti sono finalizzati: all'arricchimento del bagaglio culturale degli studenti, ad una maggiore apertura comunicativa, ad ampliare la conoscenza della lingua, a favorire opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico, ad avviare gli studenti alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse nei confronti degli altri popoli; ad incoraggiare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; a promuovere la lingua inglese come un ulteriore strumento di comunicazione; a sostenere l'acquisizione di abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale; a far apprendere agli alunni un modo cooperativo ed attivo di lavorare; a sollecitare la mente creativa e l'intraprendenza, stimolati a trovare modi "alternativi" per raccogliere e presentare le informazioni, aggirando gli ostacoli della seconda lingua tramite una strumentazione multisensoriale, multimediale e grazie ad alleanze tra persone con talenti differenti; ad imparare i contenuti di una disciplina scolastica attraverso la lingua inglese; Per la lingua Inglese, per le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado: seguire un percorso di preparazione che permette ai ragazzi di portare il loro livello di inglese alla pari rispetto ai loro coetanei di tutto il mondo (esame c/o English Language Centre: Cambridge ha uno standard internazionale), oltre a dare loro la possibilità di cimentarsi in un esame scolastico (Starters e Ket).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti STEM, matematici, scientifici



Progetto Amico pc e coding: scuola dell'infanzia Dalla Chiesa Progetto Stem...in quarta: scuola primaria Pascoli Progetto 1,2,3, logica e matematica insieme ma te: scuola primaria Pascoli Progetto Matematica in gioco: scuola primaria Bosco Progetto Bibliotech: scuola secondaria di I grado Pellico Progetto Patente Smartphone: scuola secondaria di I grado Pellico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;
- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.



Risultati attesi

I progetti promuovono: l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e attività di orientamento STEM; il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetti artistici

Progetto Alla scoperta del territorio: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Cinematografico: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Dal gesto al segno: scuola dell'infanzia Dalla Chiesa, Vanini e Piccinelli, Ronchetto Fé; Progetto sensoriale: scuola dell'infanzia Ronchetto Fé; Progetto Cinema a scuola: scuola primaria Bosco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte, della storia dell'arte e del cinema.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Alleanze educative

Il progetto d'Istituto prevede l'organizzazione e la realizzazione di eventi, giornate celebrative, manifestazioni a tema, spettacoli natalizi, open Day e rappresentazioni di fine anno finalizzate a presentare alle famiglie e al territorio il percorso didattico curricolare ed extracurricolare della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; la partecipazione a manifestazioni ed eventi organizzati da Enti, associazioni territoriali e associazioni di genitori. Include attività in aula e in aule diverse dalla propria, nelle pertinenze della scuola, fuori dall'aula e sul territorio. Include altresì partecipazioni ad eventi istituzionali e non, manifestazioni, premiazioni, celebrazioni intermedie e finali, concorsi e giornate nazionali e mondiali a tema (autismo, alimentazione, Shoah, salute, legalità, celebrazioni, ecc.) con il supporto degli alunni, dei docenti, delle famiglie e di esperti esterni. Inoltre, gli alunni aiuteranno i compagni dell'ordine inferiore o dello stesso ordine di classi diverse in attività di tutoring e continuità, in un'ottica di condivisione e cooperazione, per cui alcune attività prevedono spostamenti degli alunni da classe a classe, a classi aperte, nelle pertinenze, da istituto a istituto, sul territorio. Sono previste anche collaborazioni con altri istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning ;
- 2- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- 3- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 4- Incremento fra studenti e studentesse della scelta di intraprendere carriere professionali nelle discipline STEM;
- 5- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 6- potenziamento delle competenze matematico-logiche logico-matematiche e scientifiche;
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 8- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



- 9- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere abilità e capacità comunicative privilegiando il linguaggio artistico e creativo; potenziare le abilità sociali; sviluppare competenze relazionali e di cittadinanza; favorire la collaborazione e la partecipazione delle famiglie, di Enti, Associazioni, Esperti, allievi e docenti di altri istituti e volontari sia all'interno sia all'esterno delle strutture scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Progetti di Inclusione e sensibilizzazione

Oltre al PAI d'Istituto, le scuole promuovono progetti che favoriscono l'inclusione e la sensibilizzazione degli studenti. Progetto Inclusione: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli, Ronchetto Fé, Dalla Chiesa; scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Educazione stradale: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Pet Therapy: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Un'opportunità in più: classi prime e seconde scuola primaria Bosco; Progetto C'era una volta la cicogna: classi quinte scuola primaria Bosco; Progetto Diario della gentilezza: scuola primaria Bosco; Progetto Solidarietà: scuola primaria Bosco; Progetto Affettività Gulliver consultorio: scuola primaria Pascoli; Progetto Biodanza per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Cucini...amo per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Il Ricicl...attolo per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Orto-Giardino per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Italiano L2: scuola primaria Piccinelli; Progetto Diamo ritmo e voce alle emozioni: scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Il filo che unisce: scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Affettività e sessualità: scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Alfabeto donna: scuola secondaria di I grado Pellico;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

I progetti promuovono la valorizzazione di ogni individuo , la collaborazione e lo sviluppo di capacità linguistiche e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Progetti per la Scuola, nella Scuola

Progetto 70 anni di Pascoli: scuola primaria Pascoli; Progetto La scuola bella: scuola primaria Bosco; Progetto La scuola incontra la scuola; Progetto Scuola Aperta: scuola dell'infanzia Dalla



Chiesa, Ronchetto Fé, Vanini e Piccinelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.



Risultati attesi

I progetti sono finalizzati alla valorizzazione delle scuole come ambienti culturali oltre che di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

● Progetto Latino, primi passi

Il Progetto prevede un corso di avviamento al latino per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado Pellico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi al Latino e offre strumenti utili in previsione degli studi futuri.

Destinatari

Altro



● Progetto Consiglio comunale dei ragazzi

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado Pellico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Il progetto promuove una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Altro

● Progetto Orientamento



Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Risultati attesi

Il progetto promuove l'informazione l'orientamento per una scelta consapevole del percorso di studi futuro.

Destinatari

Altro

● Progetto Sportello psicologico



Il Servizio offerto dallo Sportello Psicologico fornisce alla scuola un supporto qualificato e specifico per promuovere il benessere nella sua accezione integrata e complessa all'interno della comunità scolastica. Permette di riconoscere e rispondere a possibili difficoltà di ordine psico-pedagogico, affettivo e sociale, che la quotidianità delle relazioni a scuola può porre in essere. Le azioni programmate mirano all'ascolto e al supporto del personale scolastico, al sostegno nei casi di stress lavorativo, all'aiuto e ascolto di alunni, alunne e genitori, con particolare attenzione ad emozioni, vissuti, incertezze e ansie legate alla frequentazione di spazi comuni per prevenire forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Lo Sportello garantisce la presenza a scuola della psicologa, disponibile per colloqui individuali e non - con interlocutori diversi: insegnanti, genitori, ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero,



sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Il progetto è rivolto : - agli/alle studenti/studentesse e alle loro famiglie per favorire spazi di riflessione sulle tematiche della crescita e della genitorialità; fornire supporto alla funzione educativa; favorire il dialogo genitori-figli; - ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado per favorire la possibilità di valorizzare il ruolo dell'insegnante dentro una rete relazionale orizzontale e verticale; per individuare insieme alla professionista le strategie di gestione di situazioni individuali o di gruppo difficili e/o complesse per prevenire fattori di stress lavoro-correlato, fornire supporto al ruolo di insegnante (individuazione strategie gestione situazioni difficili); favorire il dialogo studenti/esse-docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Protocollo accoglienza alunni stranieri

Il protocollo, predisposto sulla base del quadro normativo di riferimento e in particolare delle Linee Guida del MIUR del 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, intende offrire una serie di strumenti per agevolare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 10- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Risultati attesi

Il protocollo definisce pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri, facilita l'ingresso di bambini e ragazzi stranieri nella scuola, sostiene gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, favorisce un clima di accoglienza e costruire un contesto favorevole all'integrazione e al riconoscimento dell'identità di ciascuno, promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato. Nel protocollo vengono definiti i compiti degli operatori scolastici, le fasi di accoglienza e le attività di facilitazione. Vengono delineate le prassi da seguire di carattere: amministrativo-burocratico, comunicativo-relazionale, educativo-didattico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Protocollo accoglienza alunni adottati

Il protocollo è predisposto sulla base della normativa di riferimento e in particolare delle “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati” del 2014 e il successivo aggiornamento del 2023 e intende offrire una serie di strumenti con i quali agevolare l’inserimento scolastico degli alunni adottati, che hanno spesso bisogni formativi specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costruire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglia al fine di elaborare obiettivi comuni per l’acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell’alunno adottato; individuare pratiche condivise per creare un clima favorevole all’accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato; promuovere una rete di supporto e collaborazione tra scuola, famiglia e servizi preposti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Train to be cool



Il progetto, promosso dalla Polizia Ferroviaria, vuole sensibilizzare i giovani all'adozione di comportamenti corretti in ambito ferroviario per la propria ed altrui incolumità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 7- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 11- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Il progetto promuove i valori della legalità e della sicurezza, anche in ambito ferroviario; stimola la coscienza civica; aumenta la consapevolezza dei pericoli presenti in stazione, incide positivamente sui comportamenti di ragazzi e ragazze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ridurre i consumi di acqua ed energia elettrica individuando buone pratiche di cittadinanza attiva.
- Conoscere animali e piante del nostro territorio
- Consolidare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti prodotti in ambito scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Lavori di gruppo
- Attività di divulgazione attraverso la produzione di video/presentazioni di Power Point

- Attività sul campo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Conoscere: pensando, progettando e creando
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Gruppi di alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi:

- Sviluppo del pensiero computazionale e problem solving
- Sviluppo della capacità di progettazione
- Sviluppo della capacità di raccontare storie
- Sviluppo della capacità di relazionarsi e di collaborare con gli altri



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Personale ATA

Risultati attesi:

- Razionalizzazione delle risorse strumentali
- Comunicazioni immediate ed efficaci
- Ottimizzazione delle risorse umane a disposizione

Titolo attività: PON Reti Locali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato, nell'A.S. 2021/22, all' "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – e risulta nell'elenco delle scuole ammesse al finanziamento.

L'obiettivo è dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Nello specifico, la misura prevede la realizzazione di reti che riguardano gli edifici scolastici dell'Istituto, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PON Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto ha partecipato, nell'A.S. 2021/22, all' Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Storytelling nella scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Gruppi di alunni della scuola primaria

Risultati attesi:

- Sviluppare competenze logiche.

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF."RONCHETTO FE' "- - VAAA87301X

SC.INF."VANINI E PICC."BRINZIO - VAAA873021

SC.INF. "DALLA CHIESA" - VAAA873032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Registrazioni/ annotazioni mediante protocolli di osservazione mirati.
- Osservazione degli elaborati.
- Osservazione delle strategie utilizzate dal bambino per giungere al risultato.
- Rilevazioni sulle capacità organizzative.
- Osservazioni circa le procedure utilizzate nella soluzione dei problemi, nella formulazione di ipotesi, nella verifica delle stesse.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Costante attenzione, mediante l'osservazione, ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



- Autoverifica, da parte dei bambini, delle regole di convivenza.
- Esecuzione di giochi cooperativi, canti ecc.
- Esecuzione corretta delle consegne.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VARESE 2 PELLICO - VAIC873003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"PELLICO" - VARESE - - VAMM873014

Criteri di valutazione comuni

10 - OTTIMO

Indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una sicura capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento degli argomenti affrontati oltre ad una piena padronanza dei linguaggi e delle tecniche apprese.

9 - DISTINTO

Indica un raggiungimento più che buono degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed



approfondita, unita ad una buona capacità di rielaborazione, la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) in modo corretto e scorrevole.

8 - BUONO

Indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, unito a capacità di riflessione ed analisi personali, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) unita alla conoscenza e all'uso di un lessico adeguato (compresa la terminologia specifica delle diverse discipline).

7 - DISCRETO

Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.

6 - SUFFICIENTE

Indica il raggiungimento solo degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze e abilità di base essenziali.

5 - NON SUFFICIENTE

Indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.

Da 4 a 1 - GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE

Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore di classe formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo le valutazioni di tutti i colleghi secondo le disposizioni della normativa vigente.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

Atteggiamento pienamente responsabile e collaborativo; sensibilità nei confronti dei problemi altrui e disponibilità costante verso docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto consapevole del regolamento scolastico e piena adesione ad esso.

Impegno puntuale, serio e responsabile.



Partecipazione attiva, costruttiva e propositiva; rispetto costante delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

DISTINTO

Atteggiamento responsabile e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto consapevole del regolamento scolastico.

Impegno costante e adeguato.

Partecipazione costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

BUONO

Atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto globale del regolamento scolastico.

Impegno regolare.

Partecipazione generalmente costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

DISCRETO

Atteggiamento generalmente corretto, non sempre collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto non sempre puntuale del regolamento scolastico.

Impegno settoriale, motivazione non costante.

Partecipazione e attenzione poco costanti in classe, rispetto non sempre puntuale delle scadenze.

SUFFICIENTE

Atteggiamento spesso disturbante durante le attività didattiche, non sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Inosservanza saltuaria del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e/o irrogazione di sanzioni disciplinari.

Impegno discontinuo e/o selettivo.

Partecipazione superficiale, rispetto saltuario delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

NON SUFFICIENTE

Atteggiamento disturbante durante le attività didattiche, scorretto e non collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e applicazione di sanzioni disciplinari gravi con sospensione dalle lezioni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti tali



da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento.

Impegno molto scarso.

Limitata partecipazione alle attività proposte, mancato rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le deroghe al suddetto limite in casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, includono:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico,
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate,
- situazioni di disagio familiare e/o personali accertate e/o segnalate dai servizi sociali,
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici stabiliti in sede di programmazione, il Consiglio di Classe, per l'ammissione alla classe successiva, considererà i seguenti parametri valutativi:

- continuità nell'impegno;
- interesse e partecipazione;
- motivazione e senso di responsabilità
- eventuali difficoltà dell'alunno nell'organizzazione del proprio lavoro
- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- progressi conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- assiduità nella frequenza;
- per gli alunni stranieri si valuteranno anche i progressi nella lingua italiana



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le deroghe al suddetto limite in casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, includono:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico,
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate,
- situazioni di disagio familiare e/o personali accertate e/o segnalate dai servizi sociali,
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il Consiglio di classe, inoltre:

- verifica l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica;
- valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio;
- elabora il giudizio globale da riportarsi nel registro elettronico, utilizzando i descrittori condivisi in sede di Collegio Docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI PASCOLI - VAEE873015

SAN GIOVANNI BOSCO - VAEE873026



SC. PRIM. "PICCINELLI "BRINZIO" - VAEE873048

Criteri di valutazione comuni

LIVELLO AVANZATO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con continuità; sa risolvere situazioni note, ma anche sconosciute, con persistenza, utilizzando risorse personali e/o fornite dal docente.

LIVELLO INTERMEDIO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con una certa continuità; sa risolvere situazioni sconosciute, ma in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE: è il livello assegnato ad un alunno che porta a termine un lavoro solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: è il livello assegnato all'alunno che porta a termine i compiti assegnati solo in situazioni note e solo con l'aiuto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze inseriti nel curriculum di istituto. Essa è espressa in voti per la scuola secondaria di primo grado e in giudizi descrittivi per la scuola primaria. Infine, I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

E' sempre rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza



all'interno del gruppo classe in modo positivo e costruttivo. E' puntuale e consapevole nell'osservare le regole. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo attivo e consapevole gli obblighi scolastici

DISTINTO

E' rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo. Osserva consapevolmente le regole. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

BUONO

Si integra e socializza all'interno del gruppo classe e/o con gli adulti in modo sostanzialmente positivo. Rispetta saltuariamente le regole della vita scolastica. Utilizza in modo non corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

DISCRETO

È generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Non sempre è collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico. Fatica a rispettare le regole della convivenza civile. Utilizza, in modo a volte improprio, le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo parziale e discontinuo gli obblighi scolastici.

SUFFICIENTE

Si integra e socializza all'interno del gruppo classe e/o con gli adulti con qualche difficoltà. Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza in modo non corretto e trascurato le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

NON SUFFICIENTE

Non instaura rapporti corretti con compagni e/o con gli adulti. Non rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale e le strutture della scuola. Non assolve gli obblighi scolastici.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA



A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento.

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

N.B. In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, i livelli di apprendimento sono correlati direttamente alle discipline e gli insegnanti operano la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già



effettuate, come segue:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: NON SUFFICIENTE (5);
- BASE: SUFFICIENTE (6);
- INTERMEDIO: DISCRETO (7) / BUONO (8);
- AVANZATO: DISTINTO (9) / OTTIMO (10).

I medesimi livelli saranno utilizzati per la valutazione dei traguardi previsti dai PEI degli alunni diversamente abili, secondo quanto previsto dal GLI e dal PAI di Istituto.

Nel corso del secondo quadrimestre si provvederà all'adeguamento completo, comprensivo della declinazione degli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica per ogni disciplina, anche alla luce delle successive proposte operate dal tavolo di lavoro provinciale e della formazione ministeriale che prenderà il via durante il 2021.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come per esempio laboratori espressivi, manuali e di movimento. I risultati delle proposte sono efficaci. La scuola collabora con il territorio e con le agenzie educative presenti per condividere il percorso scolastico degli alunni diversamente abili. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei suddetti Piani viene monitorato e aggiornato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con l'Ente Locale e in rete con gli IC del Comune. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono evidenziate per lo più dagli alunni stranieri e con situazioni socio-culturali di svantaggio. Sono previsti momenti di recupero ad hoc, sia in orario curricolare che extracurricolare, oltre che attività per favorire l'autostima e la presa di consapevolezza delle proprie effettive capacità. La scuola è particolarmente attenta alle dinamiche relazionali e si dota annualmente di progetti per il benessere e per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola secondaria di primo grado offre uno sportello psicologico agli alunni e alle famiglie. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, progettando attività e percorsi ad hoc, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

I tempi destinati al recupero e al potenziamento in orario curricolare alla primaria sono limitati dalla mancanza di ore di compresenza da parte degli insegnanti. Alla secondaria mancano, ma sono in fase di definizione, ulteriori corsi di recupero e potenziamento destinati agli studenti più fragili didatticamente - al momento sono previsti solo corsi di recupero in preparazione alle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come per esempio laboratori espressivi, manuali e di movimento. I risultati delle proposte sono efficaci. La scuola collabora con il territorio e con le agenzie educative presenti per condividere il percorso scolastico degli alunni diversamente abili. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei suddetti Piani viene monitorato e aggiornato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con l'Ente Locale e in rete con gli IC del Comune. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono evidenziate per lo più dagli alunni stranieri e con situazioni socio-culturali di svantaggio. . Sono previsti momenti di recupero ad hoc, sia in orario curricolare che extracurricolare, oltre che attività per favorire l'autostima e la presa di consapevolezza delle proprie effettive capacità. La scuola è particolarmente attenta alle dinamiche relazionali e si dota annualmente di progetti per il benessere e per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola secondaria di primo grado offre uno sportello psicologico agli alunni e alle famiglie. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, progettando attività e percorsi ad hoc, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

I tempi destinati al recupero e al potenziamento in orario curricolare alla primaria sono limitati dalla mancanza di ore di compresenza da parte degli insegnanti. Alla secondaria mancano, ma sono in fase di definizione, ulteriori corsi di recupero e potenziamento destinati agli studenti più fragili didatticamente - al momento sono previsti solo corsi di potenziamento in preparazione alle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come per esempio laboratori espressivi, manuali e di movimento. I risultati delle proposte sono efficaci. La scuola collabora con il territorio e con le agenzie educative presenti per condividere il percorso scolastico degli alunni diversamente abili. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei suddetti Piani viene monitorato e aggiornato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con l'Ente Locale e in rete con gli IC del Comune. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono evidenziate per lo più dagli alunni stranieri e con situazioni socio-culturali di svantaggio. . Sono previsti momenti di recupero ad hoc, sia in orario



curricolare che extracurricolare, oltre che attività per favorire l'autostima e la presa di consapevolezza delle proprie effettive capacità. La scuola è particolarmente attenta alle dinamiche relazionali e si dota annualmente di progetti per il benessere e per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola secondaria di primo grado offre uno sportello psicologico agli alunni e alle famiglie. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, progettando attività e percorsi ad hoc, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

I tempi destinati al recupero e al potenziamento in orario curricolare alla primaria sono limitati dalla mancanza di ore di compresenza da parte degli insegnanti. Alla secondaria mancano, ma sono in fase di definizione, ulteriori corsi di recupero e potenziamento destinati agli studenti più fragili didatticamente - al momento sono previsti solo corsi di potenziamento in preparazione alle prove INVALSI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di definire in modo preciso e veramente personalizzato i Piani Educativi Individualizzati (PEI) occorre: - mettere la "persona" al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'alunno come "persona", al fine di poterlo conoscere anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che



cognitivo; - includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitarne l'attenzione e la partecipazione, per creare un processo di apprendimento significativo e non un'eventuale dispersione scolastica; - considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere; - promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento; - praticare in classe strategie maggiormente coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale, studio guidato, percorsi interdisciplinari, ecc.); - condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo; - valorizzare le potenzialità e le risorse personali, tenendo in considerazione anche le competenze non formali; - riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, offrendo risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare "in itinere" la programmazione di ciascuna disciplina o area di intervento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono la scuola (docenti ed educatori), oltre, ovviamente, alla famiglia e agli operatori che si occupano del progetto di vita degli alunni diversamente abili (tutte le figure medico-riabilitative coinvolte, oltre al personale tecnico di Centri frequentati dagli allievi all'interno di un progetto integrato, eventualmente presente).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono sollecitate a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, assumendo la corresponsabilità dei progetti educativo-didattici, collaborando alla realizzazione delle varie attività e alle azioni congiunte di prevenzione al disagio, oltre ad essere chiamate a partecipare all'organizzazione degli eventi scolastici più significativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni la valutazione deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e ad eventuali condizioni di disagio. Inoltre, la valutazione deve fare costantemente riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Nel caso di allievi con disabilità gravissima non vengono effettuate prove specifiche, ma la valutazione avviene "in itinere", tenendo conto di tutti i fattori relativi al progetto di vita condiviso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire un reale processo di continuità e transizione tra i vari ordini di scuola risulta essere fondamentale: - consolidare sempre di più i rapporti con le scuole di provenienza degli alunni con BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica, degli strumenti utilizzati, delle programmazioni, del curriculum svolto, ecc.); - garantire la creazione di protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi; - assicurare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PEI,



relazioni docenti, considerazioni rilevate dagli insegnanti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare nel successivo percorso formativo (Scuola Secondaria di Secondo Grado, Università, corsi vari, ecc.); - realizzare attività di orientamento mirate a favore degli alunni con BES. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: - per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per l'inclusione; - formalizzata l'iscrizione, il referente per l'inclusione dell'Istituto, il docente di sostegno interessato, se nominato o, in seconda battuta, il coordinatore di classe, incontrano gli insegnanti della scuola di provenienza degli alunni e i genitori per un primo contatto e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, predispongono, all'inizio dell'attività scolastica, le attività volte all'accoglienza; - l'insegnante di sostegno informa il Team dei docenti o il Consiglio di Classe sulle problematiche relative agli alunni, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della AST, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Approfondimento

GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALUNNI DIVERSAMENTI ABILI GRAVI/GRAVISSIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Partecipazione	Partecipa in modo costante e attivo a tutte le attività di classe.	10 Ottimi risultati nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.
Autonomia	Possiede una piena autonomia personale e scolastica.	
Abilità e competenze	Applica i procedimenti acquisiti in modo corretto. Affronta situazioni note e non note con supporto	



	raro dell'adulto.	
Partecipazione	Partecipa in modo costante e perlopiù attivo a molte attività di classe.	9 Risultati distinti nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.
Autonomia	Possiede una buona autonomia personale e scolastica.	
Abilità e competenze	Applica i procedimenti acquisiti in modo corretto con l'aiuto saltuario dell'adulto. Affronta situazioni note e non note con supporto sporadico.	
Partecipazione	Partecipa in modo costante e a volte attivo ad alcune attività di classe.	8 Risultati soddisfacenti nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.
Autonomia	Possiede una adeguata autonomia personale e scolastica.	
Abilità e competenze	Applica i procedimenti acquisiti in modo corretto con l'aiuto parziale dell'adulto. Affronta situazioni note in autonomia e talvolta non note, se supportato.	
Partecipazione	Partecipa ad alcune attività di classe generalmente in modo costante.	7 Buoni risultati nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.
Autonomia	È abbastanza autonomo nella sfera personale e nello svolgimento delle attività richieste.	
Abilità e competenze	Applica i procedimenti acquisiti in modo adeguato. Affronta semplici situazioni note talvolta in modo autonomo.	



Partecipazione	Partecipa in maniera poco costante/settoriale alle attività della classe.	6 Raggiungimento sufficiente degli obiettivi previsti nel P.E.I.
Autonomia	Possiede una sufficiente autonomia sia personale sia nelle attività proposte.	
Abilità e competenze	Mette in atto abilità di base richieste in modo sufficiente, se guidato. Svolge attività semplici portando a termine compiti in situazioni note.	
Partecipazione	Partecipa parzialmente alle attività di classe e assume atteggiamenti non sempre collaborativi.	5 Raggiungimento parziale degli obiettivi previsti nel P.E.I.
Autonomia	Possiede un'autonomia ridotta sia personale sia nelle attività proposte, anche se guidato.	
Abilità e competenze	Mette in atto abilità richieste con difficoltà anche se supportato dall'adulto.	



Aspetti generali

Organizzazione

- **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ISTITUTO**

La struttura organizzativa dell'Istituto è funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate due aree:

1- dirigenza e coordinamento generale;

2- servizi amministrativi e ausiliari.

DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

DIRIGENTE SCOLASTICA	Assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano alla Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; la Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza, di efficacia ed economicità ed è titolare delle relazioni sindacali.
DIRIGENTE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	s Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la



	<p>promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dalla Dirigente scolastica;</p> <p>s ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo□ contabile;</p> <p>s provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.</p>
COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA	<p>I collaboratori della Dirigente Scolastica hanno le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• condividere e coordinare con la Dirigente Scolastica scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF;• rappresentare su delega la Dirigente in riunioni esterne (ATS, Enti Locali, Comunità Montana, ecc.) ed interne;• sostituire la Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia).
RESPONSABILI DI SEDE	<p>I Responsabili di Sede hanno le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere punto di riferimento per i colleghi, gli alunni e le famiglie;• coordinare l'organizzazione generale della scuola,



	<p>riportando alla Dirigente eventuali problematiche;</p> <ul style="list-style-type: none">• tenere i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità;• curare la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione;• partecipare ad incontri periodici con la Dirigente;• coordinare le attività progettuali e l'intervento autorizzato di esperti esterni;• coordinare l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente.
REFERENTE CYBERBULLISMO E DISAGIO	<p>Il referente predispone il piano per la prevenzione del cyberbullismo, che comporta la realizzazione di iniziative per l'Istituto e la diffusione di buone pratiche.</p>
ANIMATORE DIGITALE	<p>L'animatore digitale è un docente di ruolo individuato dall'istituzione scolastica che affianca la Dirigente scolastica e la Dirigente dei servizi generali ed amministrativi nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitali contenuti nel PNSD. Inoltre promuove la formazione interna all'Istituto e coinvolge la comunità scolastica, favorendo la partecipazione degli studenti. ad attività strutturate sui temi del PNSD.</p>
REFERENTE BES	<p>Il Referente BES :</p>



	<ul style="list-style-type: none">• coordina i docenti in merito alla gestione di alunni BES;• mantiene i rapporti con gli educatori e con i genitori di alunni DVA;• offre supporto ad alunni e docenti per la gestione di materiali specifici;• propone materiali e protocolli operativi
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento, considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Ogni anno sono individuate in sede di Collegio Docenti.</p>
COMMISSIONI	<p>Le commissioni sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF.</p> <p>Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;• analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;• predisporre materiale;• presentare al Collegio Docenti proposte.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura ausiliaria della dirigenza scolastica, che ha il compito di mantenere i plessi scolastici sani. Ciò è</p>



	possibile attraverso numerose attività di vigilanza, di formazione, informazione del personale e di gestione dei protocolli di sicurezza adottati.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

DIRIGENTE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario.
ASSISTENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	Il personale tecnico-amministrativo svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, in collaborazione con la DSGA e con il personale docente, in riferimento alle indicazioni della Dirigente Scolastica. Inoltre svolgono le attività legate a iscrizioni e frequenza degli alunni. Svolgono azioni di supporto e accompagnamento per le famiglie.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: <ul style="list-style-type: none">• accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;• pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;• ausilio materiale e assistenza agli alunni DVA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un docente con funzioni di primo collaboratore del DS, un docente con funzioni di secondo collaboratore del DS. Per i dettagli si rimanda alla sezione omnicomprensiva precedente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione coadiuva la Dirigente Scolastica nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto ed è composto dalle referenti di plesso (7) e dalle due collaboratrici della Dirigente Scolastica. Per i dettagli si rimanda alla sezione omnicomprensiva precedente.	9
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono individuate dal Collegio Docenti, che non solo individua le aree di pertinenza delle medesime funzioni, ma anche identifica gli insegnanti, tra coloro che ne abbiano fatto richiesta scritta, che ricopriranno questo ruolo. Per l'A. S. 2023/24 le aree individuate sono le seguenti: Continuità e orientamento, PTOF e RAV, Intercultura, BES, Nuove Tecnologie - Sito Web, Visite d'istruzione e uscite didattiche.	6
Responsabile di plesso	Per la "gestione" e il "controllo" dei diversi plessi il Dirigente Scolastico nomina annualmente un	7



	docente fiduciario, al quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso.	
Animatore digitale	L' animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Il team dell'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto e potenziamento alle docenti della scuola dell'infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi, per potenziare l'apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di supporto alle classi, per potenziare l'apprendimento.	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Segreteria amministrativa

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale



assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti e delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.varese2pellico.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.varese2pellico.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 34

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ReteVie

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione Tirocinio Università Bicocca**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Tirocinio Università Cattolica**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio Università Insubria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi erogati dall' Ambito territoriale 34 - Varese

Corsi promossi dalla rete di ambito per la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi promossi dall'équipe formativa territoriale della Lombardia

- Fornire collaborazione, supporto e accompagnamento al personale docente sui temi del digitale; - promuovere azioni di potenziamento delle competenze degli studenti mediante le metodologie didattiche innovative; - promuovere sul territorio le iniziative del PNSD.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi erogati dal Centro Territoriale per l'Inclusione

Corsi di formazione e aggiornamento sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti di sostegno

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autoaggiornamento

Percorsi attivati nell'Istituto, a cura di docenti interni, su tematiche condivise, e in sinergia con il



Piano di Miglioramento, per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Docenti che devono aggiornare i corsi di formazione sul tema

Modalità di lavoro • Corso con esperti qualificati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Introduzione alla normativa per un utilizzo consapevole dei documenti e dei dati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Assistenti Tecnico-Amministrativi e Collaboratori Scolastici
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In via di definizione.